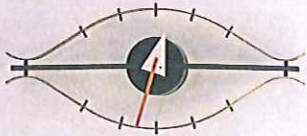


casaviva

**progetto esclusivo:
le misure giuste per
muoversi bene in casa**

**tendenze: piastrelle
glamour per rivestire
tutti gli ambienti**



**guida all'acquisto:
un pezzo classico
per fare atmosfera**



I ♥ LEGNO

**DI DESIGN • TECNOLOGICO • ANTISISMICO
NATURALE • COLORATO • TUTTI I PARQUET
LA TABELLA PER RICONOSCERE LE ESSENZE**



I ♥ LEGNO

Ecologico, rinnovabile, duraturo e bello anche quando invecchia, il legno è da sempre associato all'idea del focolare domestico. Adesso, che cerchiamo di costruire un futuro più sostenibile, diventa il materiale della nuova architettura, firmata e non, oltre che del design per interni. Con un'estetica rinnovata e una forte attenzione alla gestione corretta di boschi e foreste.

A cura di Nicoletta Salà

Dimmenticate baite e cascine: qui legno è sinonimo di contemporaneo

La spettacolare copertura ondulata del Centre Pompidou a Metz è composta da una struttura reticolare in legno su cui è tesa una membrana traslucida: di giorno lascia filtrare la luce all'interno, mentre di notte trasforma il museo in un oggetto luminoso.



L'architettura del terzo millennio ha un nuovo, indiscusso protagonista: il legno. Un successo che si spiega con l'esigenza di costruire in modo sostenibile, riducendo l'impatto ambientale degli edifici. Il legno, tanto più quando proviene da foreste gestite o meglio ancora certificate come accade in genere per quello usato in edilizia, è senz'altro un materiale ecologico. È rinnovabile, riciclabile e, utilizzato al posto di altri materiali da costruzione, permette di risparmiare emissioni di Co2 e ridurre i consumi di energia. Così, grazie anche ai continui miglioramenti dal punto di vista tecnologico, è diventato il materiale d'elezione dell'architettura "verde" degli ultimi anni. Ma, oltre a riscoprirlo come componente strutturale della costruzione c'è un significativo ritorno al legno come materiale espressivo, con una estetica reinterpretata in chiave contemporanea. L'esempio più recente ed eclatante è forse il nuovo Centre Pompidou inaugurato a Metz lo scorso maggio: il museo d'arte moderna e contemporanea, progettato da Shigeru Ban, ha per tetto un capolavoro di carpenteria che è già diventato un'icona. Se gli architetti giapponesi sono per tradizione più inclini all'uso di materiali poveri e leggeri, il legno sta conquistando terreno anche nel panorama architettonico italiano: in molti casi è l'esito di un percorso impegnato a coniugare estetica e sostenibilità, come nel recente complesso milanese progettato da Matteo Thun dove veste l'involucro con un sistema di griglie frangisole.

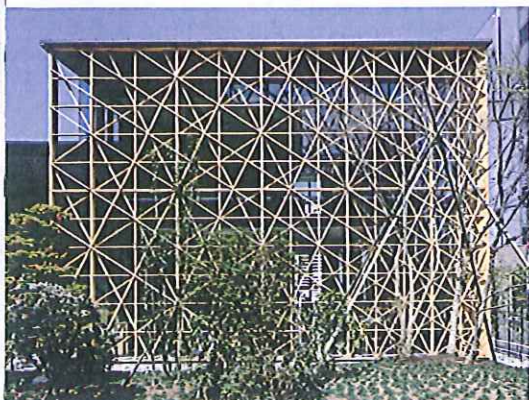


Foto di Mitsumasa Fujitsuoka

Un trama di sottili elementi lineari in legno copre la facciata vetrata del ristorante Ryotei Kaikatei Annex Sou-an a Fukui, in Giappone. Così l'architetto Kengo Kuma ha inventato un nuovo linguaggio per un materiale tradizionale.



Foto di Daniele Domenicali

Essenziali frangisole in listelli di legno schermano le finestre dall'irraggiamento solare nel complesso Tortona 37 a Milano (a sinistra) e in un condominio di edilizia sociale a Motta di Livenza: due recenti progetti residenziali firmati da Matteo Thun & Partners.

I ♥ LEGNO

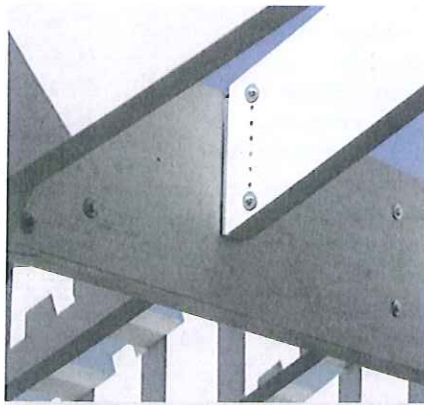


Il condominio a sei piani in legno fa parte di un progetto di edilizia sperimentale e sostenibile in fase di costruzione a Firenze, in zona sismica. Il progetto di Marco Barone per Casa Spa, società partecipata da 33 comuni della zona, usa il sistema a compensato di tavole per realizzare edifici in classe energetica A.

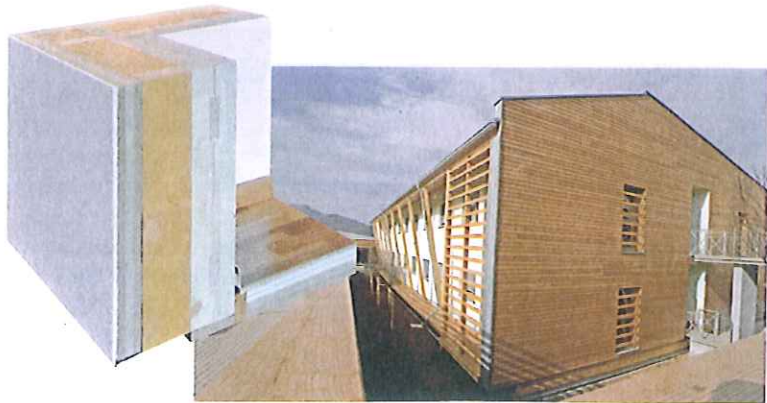
Un materiale antico per le case del futuro. A prova di sisma

La tanto discussa ricostruzione de L'Aquila in seguito al terremoto dell'aprile 2009 ha avuto almeno un merito: dimostrare che si può costruire bene e velocemente edifici antisismici. In quattro mesi sono state realizzate non solo strutture temporanee ma pure condomini ed edifici pubblici definitivi. La chiave di volta sta nell'adozione di sistemi costruttivi in legno, che riducono la massa della struttura costruita rendendola più resistente ai fenomeni sismici. La parola legno potrebbe evocare costruzioni di tipo tradizionale. In realtà si tratta di sistemi altamente ingegnerizzati e industrializzati che si distinguono sostanzialmente in due gruppi:

- **legno lamellare.** Dall'incollaggio a pressione di tavole di legno si ottengono strutture senza limiti dimensionali che migliorano notevolmente le prestazioni del legno massiccio. Questo sistema, utilizzato già da tempo per realizzare coperture, impianti sportivi, centri commerciali e persino chiese, ha 4 grandi vantaggi: strutture leggere, elasticità, elevata resistenza alle sollecitazioni, capacità di dissipare energia attraverso i giunti che assorbono e riducono i movimenti strutturali.
- **compensato di tavole.** I pannelli in legno massiccio a strati incrociati (XLam) rappresentano l'ultima generazione delle strutture in legno: invece che da travi e tamponamenti, l'edificio è composto da setti portanti di grande spessore, resistenti e isolanti, in cui vengono tagliate porte e finestre. Accuratamente prefabbricati, sono montati a secco in pochi giorni. Con i pannelli XLam l'Istituto per la valorizzazione del legno del CNR ha sviluppato un sistema costruttivo per edifici multipiano sostenibili e antisismici, a basso consumo energetico e resistenti al fuoco.



Le strutture in legno lamellare superano i limiti naturali e migliorano le prestazioni del legno. Molto importante è anche la qualità dei giunti tra gli elementi portanti. Tutte le strutture costruite in legno lamellare a L'Aquila da Holzabau hanno resistito senza lesioni al terremoto.



La Casa dello Studente a L'Aquila è stata ricostruita con strutture antisismiche in legno certificato Pefc dal Gruppo Rubner. Nel dettaglio il sistema "Soligno", sempre di Rubner, permette di costruire le case senza l'uso di colle o chiodi.

È
P
P
P

KC

RUBNER